

Vittima della disavventura un ventinovenne straniero ricoverato in Rianimazione

# Collassa dopo la puntura di un insetto

*Prima lo shock anafilattico, poi l'arresto cardiaco: giovane salvato dai medici*

**TERMOLI.** La puntura di un insetto poteva costare cara ad un giovane ventinovenne di nazionalità straniera che sabato sera, alle 23 circa, ha ravvisato i primi sintomi di malessere prima di andare in shock anafilattico.

Il giovane, dopo pochi minuti, è addirittura collassato tant'è che i sanitari del Pronto Soc-

corso di Termoli, prontamente intervenuti sul posto, hanno impiegato oltre una quarantina di minuti prima di riuscire a rianimarlo. Subito dopo, quindi, è scattata la corsa in ambulanza presso il San Timoteo dove i medici lo hanno ricoverato nel reparto di Rianimazione.

Le condizioni del ventinoven-



ne ora sono stabili, ma lo spavento sabato sera è stato grandissimo. Il cuore del giovane si era praticamente fermato ma grazie all'abilità dei medici e chissà, forse anche grazie all'intervento della Provvidenza, dopo oltre mezz'ora di 'stasi', ha ripreso a battere. Un sabato sera da dimenticare, mentre ora le attenzioni si spostano sul reparto di rianimazione dove il ragazzo è te-

nuto sotto stretta osservazione. Un episodio, questo, che deve fare ben riflettere. Lo shock anafilattico, infatti, si manifesta nelle persone allergiche alle sostanze che gli insetti inoculano quando pungono, indipendentemente dalla quantità di sostanza inoculata. La reazione allergica si manifesta pochi minuti dopo la puntura con sudorazione abbondante, difficoltà respira-

toria, abbassamento improvviso della pressione arteriosa, polso debole e filiforme, orticaria generalizzata. Una reazione velocissima che può portare al collasso cardiocircolatorio come nel caso del ventinovenne pertanto è consigliato, nel caso di puntura di insetto, raggiungere immediatamente il pronto soccorso più vicino per sottoporsi alle cure del caso.

**MC**